

ALLEGATO 1



Bando relativo al “Bonus una tantum” per le associazioni sportive dilettantistiche (ASD) e le società sportive dilettantistiche (SSD) in difficoltà a causa dell’emergenza sanitaria Covid-19 ai sensi di quanto stabilito dal D.L. 22 marzo 2021, n. 41

Articolo 1

Obiettivo del bando

Il sistema sportivo regionale è certamente uno dei settori più colpiti dalla grave crisi economica derivante dall'emergenza sanitaria, tuttora non ancora conclusa, legata alla diffusione del virus Covid 19. Il perdurare della pandemia ha di fatto vanificato, con la chiusura degli impianti sportivi di ogni tipologia, il regolare svolgimento delle attività (campionati, tornei, corsi, competizioni di vario genere ecc.) e, conseguentemente, ha determinato condizioni organizzative e situazioni economiche critiche alla stragrande maggioranza delle Associazioni sportive dilettantistiche (da ora in avanti ASD) e delle società sportive dilettantistiche (da ora in avanti SSD). Questa situazione ha determinato un "effetto domino" negativo, in gran parte del territorio della Regione Emilia-Romagna,

Obiettivo del presente bando, in coerenza con quanto stabilito dall'art. 27 del Decreto Legge 22 marzo 2021, n.41 "Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19" è quello di dare un ristoro parziale una tantum alle ASD e alle SSD, in ragione delle difficoltà economiche derivanti dalla sopra descritta situazione causata dalla emergenza Covid 19.

Articolo 2

Beneficiari dei contributi e requisiti di ammissibilità

1. Possono presentare domanda, nella forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, ed essere beneficiari dei contributi previsti dal presente bando esclusivamente le ASD e SSD aventi i seguenti requisiti:
 - a) avere sede legale e operare in Emilia-Romagna;
 - b) risultare iscritte al Registro Coni e/o al Registro Cip alla data di pubblicazione sul BURERT del presente bando;
 - c) che abbiano subito al 31/12/2020 un calo dei tesserati superiore al 20% rispetto ai tesserati al 31.12.2019;
 - d) essere in situazione di regolarità contributiva nei confronti di INPS e INAIL (DURC regolare), da verificare nei casi di legge;
 - e) il cui legale rappresentante non deve essere stato condannato con sentenza passata in giudicato, o non essere stato destinatario di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale
 - f) che svolgano attività in ambito territoriale locale, senza la previsione di partecipazioni internazionali;
2. ad ogni soggetto interessato è consentito presentare una sola domanda a valere sul Bando; nel caso di presentazione di più domande da parte del medesimo soggetto, tutte le domande saranno considerate inammissibili;

Articolo 3

Dotazione finanziaria

1. Le risorse complessive disponibili per i contributi, in forma di bonus una tantum, di cui presente bando sono pari a complessivi € 4.488.000,00 a valere sull'annualità 2021, suddiviso nei seguenti budget indicativi:
 - a) euro 4.000.000,00 destinati ai bonus una tantum per le ASD con i requisiti di cui all'art. 2;
 - b) euro 488.000,00 destinati ai bonus una tantum per le SSD con i requisiti di cui all'art. 2;
2. Tale dotazione finanziaria potrà essere successivamente ampliata sulla base di eventuali disposizioni statali e delle relative risorse che potranno essere messe a disposizione per il tramite della Regione Emilia-Romagna ed assegnate sulla base delle risultanze dell'istruttoria del presente bando anche con impegni di spesa successivi;
3. I budget indicativi di cui al precedente comma 1 potranno subire variazioni determinate dal numero di domande pervenute per ciascuna tipologia di beneficiario.

Articolo 4

Misura del bonus una tantum e criteri di assegnazione

- a) I bonus una tantum, concessi alle ASD e alle SSD limite massimo complessivo di euro 4.488.000,00 secondo la ripartizione indicativa di cui al precedente Art. 3;
- b) Ai beneficiari verrà concesso un contributo una tantum pari a euro 4.000,00;
- c) I contributi saranno assegnati, fino all'esaurimento delle risorse finanziarie disponibili, alle domande ammissibili, seguendo l'ordine cronologico di trasmissione delle domande stesse sulla piattaforma Sfinge 2020;
- d) Nel caso in cui i beneficiari ammessi a contributo una tantum siano stati oggetto di concessione di altri contributi erogati dalla Regione Emilia-Romagna nell'ambito degli interventi necessari ad attenuare la difficoltà derivanti dagli effetti generati dal virus covid-19, i contributi una tantum saranno pari a euro 2.000,00.

Articolo 5

Regime di aiuto e regole sul cumulo dei contributi

1. I contributi erogati ai sensi del presente bando non costituiscono aiuti di stato;
2. I contributi previsti nel presente bando sono cumulabili con altre agevolazioni pubbliche, nel rispetto degli eventuali limiti posti da dette agevolazioni.

Articolo 6

Modalità di presentazione delle domande di contributo

1. La domanda di contributo dovrà essere compilata, validata ed inviata alla Regione esclusivamente per via telematica, tramite l'applicazione web "SFINGE 2020" (<https://servizifederati.regione.emilia-romagna.it/fesr2020/>), le cui modalità di accesso e di utilizzo saranno rese disponibili sul sito internet della Regione al seguente indirizzo: <https://imprese.regione.emilia-romagna.it> nella sezione dedicata al bando. Non saranno ammesse domande presentate con altre modalità.
2. Il Dirigente professional "Destinazioni Turistiche, promo-commercializzazione, sviluppo e promozione dello sport" potrà, con proprio provvedimento ed in anticipo rispetto alla apertura della finestra per la

presentazione delle domande, procedere alla modifica delle modalità per la compilazione, validazione e trasmissione delle stesse.

3. Ciascun soggetto beneficiario può presentare una sola domanda; la presentazione di più domande è causa di inammissibilità a contributo di tutte le medesime domande.
4. La domanda di contributo deve essere presentata dal legale rappresentante della ASD o della SSD interessata o, in alternativa:
 - da un altro soggetto al quale venga conferito dal soggetto richiedente e legale rappresentante, con procura speciale, un mandato con rappresentanza per la compilazione, la validazione, la sottoscrizione e la presentazione della domanda nonché per tutti gli atti e le comunicazioni conseguenti inerenti all'inoltro della stessa;
la procura, il cui modello è reso disponibile sul sito internet della Regione all'indirizzo <https://www.impreseregione.emilia-romagna.it/>, nella sezione dedicata al bando, deve essere sottoscritta esclusivamente con firma digitale, dal legale rappresentante.
5. La domanda di contributo sarà resa nella forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 ed è quindi soggetta alla responsabilità, anche penale, di cui agli artt. 75 e 76 dello stesso decreto in caso di dichiarazioni mendaci;
6. Fatte salve le ulteriori informazioni che dovranno essere compilate nell'applicativo SFINGE 2020, nella domanda di contributo dovranno essere indicati i seguenti elementi essenziali:
 - a) i dati identificativi e fiscali del richiedente nonché la presenza dei requisiti soggettivi indicati nell'articolo 2 e richiesti per accedere ai contributi previsti dal bando;
 - b) l'indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) attivo al quale l'Amministrazione regionale trasmetterà tutte le comunicazioni;
 - c) gli estremi della banca, del conto corrente e dell'IBAN presso il quale si chiede che venga erogato il contributo;
7. La domanda non è soggetta al pagamento dell'imposta di bollo;
8. Non saranno considerate ammissibili le domande presentate con modalità diverse o oltre i termini sopra indicati;

Articolo 6

Termini di presentazione delle domande di contributo una tantum

La domanda di contributo una tantum dovrà essere presentata, pena la non ammissibilità della stessa, **a partire dalle ore 10.00 del giorno mercoledì 3 novembre 2021 e fino alle ore 13.00 del giorno lunedì 15 novembre 2021.** Ai fini della verifica del rispetto dei suddetti termini si terrà conto della data d'invio registrata dall'applicativo SFINGE 2020.

Il Dirigente professional Destinazioni Turistiche, promo-commercializzazione, sviluppo e promozione dello sport con proprio atto amministrativo può procedere alla chiusura anticipata del termine conclusivo per la presentazione delle domande, nel caso in cui sia palesemente rilevato e verificato l'arrivo di un numero di domande superiore a quelle finanziabili.

Il Dirigente professional Destinazioni Turistiche, promo-commercializzazione, sviluppo e promozione dello sport con proprio atto amministrativo potrà procedere alla riapertura della finestra definendone i termini temporali qualora, in base alle domande presentate, risulti un parziale utilizzo delle risorse finanziarie destinate all'attuazione del presente bando.

Articolo 7

Selezione delle domande di contributo

1. La procedura di selezione delle domande, di tipo valutativo a sportello ai sensi dell'articolo 5, comma 3 del D. Lgs. 123/1998, sarà svolta dal Servizio Turismo, Commercio e Sport. Pertanto, la selezione delle domande e la valutazione della loro ammissibilità a contributo sarà effettuata secondo l'ordine cronologico di presentazione delle stesse.
2. La procedura di selezione è finalizzata:
 - a) alla verifica del rispetto delle modalità e dei termini di presentazione delle domande;
 - b) al mero controllo formale dei requisiti di ammissibilità per l'accesso ai contributi di cui all'art. 2 del presente bando con particolare riferimento ai requisiti del beneficiario.
3. Le domande non saranno considerate ammissibili nei seguenti casi:
 - a) qualora non vengano presentate con le modalità ed entro i termini di cui all'art. 6 del presente bando;
 - b) nei casi in cui manchino i requisiti di ammissibilità di cui all'art. 2.

Articolo 8

Provvedimenti amministrativi a seguito della selezione delle domande

1. A seguito degli esiti della selezione delle domande di contributo il Dirigente professional Destinazioni Turistiche, promo-commercializzazione, sviluppo e promozione dello sport provvederà:
 - a) con riferimento alle domande ammesse a finanziamento, all'adozione degli atti di concessione dei contributi, che saranno pubblicati sul portale istituzionale Sport della Regione Emilia-Romagna;
 - b) ai fini dell'adozione dei provvedimenti di concessione sopra menzionati a verificare, nei casi di legge, che il soggetto richiedente abbia una situazione di regolarità contributiva nei confronti di INPS e INAIL. Qualora tale condizione non dovesse essere riscontrata la Regione non potrà procedere alla concessione del contributo. Inoltre, il permanere della situazione di irregolarità contributiva potrà determinare la decadenza della domanda;
 - c) con riferimento alle domande non ammissibili, all'adozione e alla comunicazione del provvedimento che approva il relativo elenco con l'indicazione delle motivazioni per le quali le domande non sono da considerare ammissibili;
 - d) alla liquidazione dei contributi concessi.

Articolo 9

Obblighi a carico dei beneficiari

1. I beneficiari del contributo hanno l'obbligo:
 - a) di rispettare le prescrizioni contenute nel presente bando, consapevoli che, in caso di mancato rispetto delle stesse, la Regione, nei casi previsti, potrà revocare il contributo concesso;

- b) di collaborare con la Regione, fornendo alla stessa tutte le informazioni e tutti i dati relativi alla domanda presentata.

Articolo 10

Controlli

1. La Regione, a seguito della concessione e liquidazione dei contributi, effettuerà gli opportuni controlli, a campione, **sul 5%** delle domande ammesse, finalizzati a verificare le dichiarazioni sostitutive di notorietà;
2. Le risultanze dei controlli al precedente comma 1 saranno debitamente conservate in appositi verbali agli atti del competente Servizio regionale;
3. I beneficiari del contributo sono tenuti a consentire e agevolare le attività di controllo da parte della Regione.

Articolo 11

Cause di decadenza e revoca dei contributi

1. Si incorre nella decadenza del contributo, con conseguente revoca dello stesso, nel caso in cui, a seguito dei controlli effettuati dovesse emergere una falsa dichiarazione in merito alla sussistenza dei requisiti di ammissibilità di cui all'art. 2;
2. Si incorre inoltre nella decadenza del contributo, con conseguente revoca dello stesso, qualora dovesse essere verificata la sussistenza delle cause ostative indicate nell'articolo 67, comma 8 del D.Lgs. n. 159/2011, secondo le disposizioni di controllo previste nel presente bando.

Articolo 12

Sistema di gestione dei controlli previsti nell'ambito dell'istruttoria amministrativa, della valutazione delle domande pervenute, delle valutazioni ex post

1. La Regione potrà affidare a soggetti esterni, nel rispetto delle vigenti disposizioni normative che regolano in particolare l'acquisizione di beni e servizi, la gestione di procedure, di cui ai precedenti articoli, relative ai controlli previsti nelle varie fasi del procedimento amministrativo.
2. All'avverarsi delle condizioni di cui al precedente punto 1, il competente settore regionale provvederà tempestivamente a darne conoscenza agli interessati con apposite comunicazioni che saranno pubblicate sul seguente indirizzo: <https://www.impreseregione.emilia-romagna.it/>.

Articolo 13

Informazioni generali sul bando

1. Informazioni relative ai contenuti e alle prescrizioni previste nel presente bando ed eventuali chiarificazioni e comunicazioni potranno essere reperite:
 - a) sul portale della Regione Emilia-Romagna al seguente indirizzo: <https://impreseregione.emilia-romagna.it/>, nella sezione dedicata al bando;

- b) rivolgendosi direttamente allo Sportello Imprese dal lunedì al venerdì, dalle 9.30 alle 13.00, Tel. 848800258, chiamata a costo tariffa urbana, secondo il proprio piano tariffario E-mail: imprese@regione.emilia-romagna.it.

Articolo 14

Informazioni sul procedimento amministrativo

1. La responsabilità del procedimento previsto nel presente bando è in capo al professionale Destinazioni turistiche, promo-commercializzazione, sviluppo e promozione dello sport.
2. Il diritto di accesso ai documenti amministrativi di cui all'art. 22 della Legge 241/90 e s.m.i., potrà essere esercitato mediante richiesta scritta e motivata al Servizio sopra indicato. La richiesta di accesso dovrà essere trasmessa tramite PEC al seguente indirizzo urp@postacert.regione.emilia-romagna.it. L'istanza di accesso deve indicare gli estremi dei documenti in relazione ai quali viene richiesto l'accesso o gli elementi che ne consentano l'esatta individuazione oltre che alla generalità del richiedente e gli elementi idonei a provare la presenza dell'interesse giuridicamente rilevante e il motivo di legittimazione collegato all'atto/documento richiesto.

Articolo 15

Informazioni sulla tutela della privacy

1. In caso di assegnazione del contributo, i provvedimenti amministrativi di concessione e liquidazione del contributo saranno pubblicati sul sito ufficiale della Regione Emilia-Romagna nella sottosezione Amministrazione trasparente nonché sulla pagina web dedicata al Bando, nel rispetto della normativa in vigore;
2. il trattamento dei dati forniti è presupposto necessario per la partecipazione al presente bando e per tutte le conseguenti attività necessarie per l'erogazione del contributo;
3. il trattamento dei dati raccolti verrà effettuato nel rispetto delle disposizioni normative in materia di tutela dei dati personali, previste dal Regolamento (UE) del Parlamento e del Consiglio europeo n. 2016/679 ("GDPR") relativo alla "Protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati" e dal Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali";
4. il Titolare del trattamento dei dati personali forniti in qualità di Interessato al momento della presentazione della domanda, è la Giunta della Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, viale Aldo Moro n. 52 ed il Soggetto Attuatore ai sensi della DGR 1123/2018 per i compiti in materia di protezione dei dati personali, relativamente all'attuazione del: "Bando relativo al "Bonus una tantum" per le associazioni sportive dilettantistiche (ASD) e le società sportive dilettantistiche (SSD) in difficoltà a causa dell'emergenza sanitaria Covid-19 ai sensi di quanto stabilito dal D.L. 22 marzo 2021, n. 4" è il Direttore Generale Economia della conoscenza, del lavoro, dell'impresa.

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) n. 2016/679 – “Regolamento del Parlamento Europeo relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati” (di seguito denominato “Regolamento”), l'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna, in qualità di “Titolare” del trattamento, è tenuta a fornire le informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

2. Identità e i dati di contatto del titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è l'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 50, cap 40127.

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste di cui al paragrafo n. 10, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto o recandosi direttamente presso lo sportello Urp.

L'Urp è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 in Viale Aldo Moro 52, 40127 Bologna (Italia): telefono 800-662200, fax 051-527.5360, e-mail urp@regione.emilia-romagna.it.

3. Il Responsabile della protezione dei dati personali

Il Responsabile della protezione dei dati designato dall'Ente è contattabile all'indirizzo mail dpo@regione.emiliaromagna.it o presso la sede della Regione Emilia-Romagna di Viale Aldo Moro n. 30.

4. Responsabili del trattamento

L'Ente può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui mantiene la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli di esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati.

Formalizziamo istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento". Sottoponiamo tali soggetti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

5. Soggetti autorizzati al trattamento

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei Suoi dati personali.

6. Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento dei Suoi dati personali viene effettuato dall'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) del Regolamento non necessita del suo consenso. I dati personali sono trattati per le finalità di gestione del procedimento relativo al bando: “Bonus una tantum per le associazioni sportive dilettantistiche (ASD) e le società sportive dilettantistiche (SSD) in difficoltà a causa dell'emergenza sanitaria covid-19 ai sensi di quanto stabilito dal D.L. 22 marzo 2021, n. 41.1, per:

- verifica del possesso dei requisiti previsti dalla normativa per ottenere il contributo (controllo amministrativo);
- adempimenti ai sensi degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. 33/2013, (Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni).

7. Destinatari dei dati personali

I suoi dati personali non sono oggetto di comunicazione o diffusione.

8. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE

I Suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

9. Periodo di conservazione

I Suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

10. I Suoi diritti

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali

11. Conferimento dei dati

Il conferimento dei Suoi dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate. In mancanza non sarà possibile adempiere alle finalità di cui al paragrafo 6.